

 MIM	<u>ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI VOLPAGO DEL MONTELLO</u> 31040 Volpago Del Montello – Via F.M. Preti, 3 ☎ 0423 620203 E-Mail: tvic81400n@istruzione.it - Sito: www.icvolpago.edu.it Codice Fiscale e Partita Iva: 83005190265	 ICDL Test Center
--	--	--

*Al personale Scolastico**All'Albo on line**Al sito web d'Istituto**e pc ai Genitori/tutori*

REGOLAMENTO RECANTE DISPOSIZIONI SULLA VIGILANZA DI ALUNNI/E

ALLEGATO AL REGOLAMENTO DI ISTITUTO

L'obbligo di vigilanza del personale scolastico si estende a tutte le attività - comprese l'intervallo, le uscite didattiche, gli eventuali viaggi di istruzione, i laboratori e le attrezzature, i progetti e ogni altra progettualità che si svolga nei locali scolastici, in quelli di pertinenza o nei luoghi di effettuazione delle azioni previste dal PTOF – e per tutto il tempo in cui gli alunni sono affidati alla scuola.

La custodia, il controllo, la vigilanza sono un dovere primario di tutto il personale scolastico, docente ed ATA, che deve scrupolosamente attenersi alle seguenti misure organizzative, ciascuno secondo le proprie competenze.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe cinque minuti prima dell'inizio delle attività. (CCNL art.44, c.7). Ciascun insegnante è tenuto ad osservare in modo diligente il proprio orario di servizio.

In caso di variazione temporanea del proprio orario di servizio, le indicazioni della Collaboratrice del Dirigente e/o della Referente di Plesso hanno valore di ordine di servizio, ne consegue che l'insegnante a cui è assegnata temporaneamente la classe è responsabile della sorveglianza della stessa. In caso di ritardo o di assenza degli insegnanti, non tempestivamente annunciati dagli stessi, il personale scolastico presente è tenuto a vigilare sugli alunni dandone poi avviso all'Ufficio di Segreteria. In ogni caso, gli accessi all'edificio non dovranno mai essere lasciati incustoditi e/o aperti.

L'ingresso nelle aule per la consegna dei bambini dalle 8.00 alle 9.00 sarà monitorato dagli insegnanti e dai collaboratori scolastici in servizio; questi ultimi sorveglieranno le operazioni di ingresso e uscita dalla scuola degli accompagnatori fino alle ore 9.00, avendo cura di chiudere il cancello dopo tale orario.

Si raccomanda agli insegnanti di non allontanarsi dalla propria aula durante le ore di lezione, se non per brevissimo tempo e per motivi urgenti e indifferibili. In tal caso va sempre richiesta la momentanea vigilanza del collaboratore scolastico o di un insegnante disponibile.

Eventuali uscite intermedie degli alunni dovranno essere concordate con le insegnanti e dovranno essere avvisati i collaboratori. Se il ritiro del bambino è effettuato da persona diversa dagli aventi diritto, è sempre necessaria delega scritta accompagnata da documento di riconoscimento.

Durante le uscite in giardino, sia che si tratti di gioco libero che di esperienze educative, le insegnanti dovranno avere cura che, pur rispettando i bisogni dei bambini, essi mantengano un comportamento coerente con le loro possibilità di fare esperienze, calcolando i rischi, ma evitando i pericoli. A tal fine la disposizione degli insegnanti sarà tale da poter vigilare su tutta l'area del giardino in cui giocano i bambini.

Nell'orario di uscita, dalle 15:30 alle 16:00, valgono i criteri di sorveglianza dell'entrata. In nessun caso l'allievo potrà essere prelevato da persona minorenni, sconosciuta o non delegata. In caso di mancata presenza del genitore/affidatario o suo delegato alle ore 16:00, l'insegnante prenderà contatti telefonici coi tutori dell'alunno. Trascorsi cinque minuti, l'alunno sarà affidato al collaboratore scolastico.

1. Arrivo degli alunni a scuola

Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti devono trovarsi in classe o nei punti di stazionamento cinque minuti prima dell'inizio delle attività e ad assistere all'uscita degli alunni medesimi (CCNL art.44, c.7). Ciascun docente è tenuto ad osservare in modo diligente il proprio orario di servizio. La vigilanza deve essere il più possibile attiva, ovvero diffusa su tutta l'area interessata, prestando sempre la massima attenzione affinché siano scoraggiati e prevenuti nei discenti atteggiamenti e comportamenti troppo esuberanti che potrebbero facilitare il verificarsi di situazioni problematiche.

In caso di variazione temporanea del proprio orario di servizio, le indicazioni della Collaboratrice del Dirigente o del Referente di Plesso hanno valore di ordine di servizio. Ne consegue che il/la docente a cui è assegnata temporaneamente la classe, è responsabile della sorveglianza della stessa.

Cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni gli alunni e le alunne che non arrivano in pulmino possono accedere al cortile scolastico disponendosi nell'area loro assegnata, sorvegliati dai collaboratori scolastici e/o dai docenti. In caso di pioggia battente o di vento molto forte, il docente Referente di plesso/Collaboratore del Dirigente e i collaboratori scolastici valuteranno la situazione al fine di permettere l'ingresso - dei soli alunni che fruiscono del trasporto scolastico e che pertanto sostano con maggiore anticipo in cortile - in atrio, sorvegliati dai collaboratori scolastici fino a cinque minuti prima del suono della campanella, quando saranno presi in carico dai docenti della prima ora; in questo contesto, la vigilanza deve essere ancora più puntuale, dati gli spazi ristretti e il numero di alunni più elevato.

Per il plesso di scuola Primaria "Gobbato" l'accesso di tutti gli alunni e le alunne, indipendentemente dalle modalità di arrivo, sarà sempre possibile nei cinque minuti precedenti l'inizio delle lezioni.

Dall'ingresso dell'edificio al raggiungimento dell'aula

Durante gli spostamenti da un ambiente scolastico all'altro, all'ingresso e all'uscita, gli insegnanti dovranno essere coadiuvati dai collaboratori scolastici, quando possibile.

In caso di ritardo o di assenza dei docenti, non tempestivamente annunciati dagli stessi, gli insegnanti presenti e i collaboratori scolastici sono tenuti a vigilare sugli alunni dandone poi avviso all'Ufficio di Segreteria. In ogni caso, gli accessi all'edificio non dovranno mai essere lasciati incustoditi e/o aperti.

All'inizio delle lezioni, i docenti in servizio accompagneranno gli alunni dal cortile alle aule in maniera ordinata, posizionandosi dietro o davanti alla scolaresca a seconda della tipologia di classe e del percorso da compiere, vigilando che alunni/e salgano le scale senza correre o spingersi. Nella fase di ingresso e nel salire le scale si devono quanto più possibile evitare ingorghi e intralci.

2. Durante lo svolgimento delle attività didattiche

Occorre limitare il transito degli alunni per i corridoi durante l'orario di lezione, se non per accedere ai servizi igienici; è facoltà del docente di classe valutare di volta in volta la necessità di affidare ad un alunno delle semplici mansioni al fine di responsabilizzarne il comportamento (es. accompagnare in bagno un compagno in difficoltà, chiamare i collaboratori), solo in caso di effettiva necessità, considerando il grado di maturità dell'alunno/a in questione e mantenendo la responsabilità della vigilanza sullo specifico evento.

È vietato espellere momentaneamente dall'aula uno o più alunni, in segno di ammonizione, perché l'allontanamento non fa venir meno, né riduce, la responsabilità del docente rispetto alla vigilanza. Nei casi di indisciplina degli alunni è bene far riferimento alla Declinazione di infrazioni e relative sanzioni nell'Allegato al Regolamento di Istituto.

Si raccomanda ai docenti di non allontanarsi dalla propria aula durante le ore di lezione, se non per brevissimo tempo e per motivi urgenti e indifferibili. In tal caso va sempre richiesta la momentanea vigilanza del collaboratore scolastico.

I collaboratori scolastici, per favorire nelle classi l'alternanza degli insegnanti, per sorvegliare gli alunni che si recano ai servizi igienici e per attivarsi in caso di eventuali necessità (per es. per esigenze urgenti dei docenti, per interventi di Antincendio e/o di Primo soccorso), sono tenuti a presidiare costantemente il proprio piano

di servizio, senza allontanarsi, se non per chiamata degli Uffici della scuola o per esigenze impellenti. Tutti i docenti sono tenuti a segnalare al Direttore SGA eventuali assenze dei collaboratori scolastici ai piani ed ogni anomalia che dovesse essere riscontrata e/o ricondotta alla loro presenza/assenza.

Uscite anticipate durante le attività didattiche: Gli alunni e le alunne che hanno necessità di lasciare la scuola prima del termine regolare delle lezioni devono essere prelevati/e dai genitori o da persona da loro delegata per iscritto, tramite richiesta nel diario scolastico. L'uscita anticipata da scuola e l'ammissione posticipata in classe dell'alunno/a saranno effettuate nei cambi d'ora per non arrecare disturbo alle lezioni.

Gli/le insegnanti sono delegati a concedere il permesso di ingresso e di uscita in orari diversi da quelli stabiliti solo se si tratta di richieste eccezionali, notificate dai genitori e limitate alla sola giornata. L'uscita anticipata è vincolata alla presenza del genitore o di altra persona autorizzata/delegata che si assume la responsabilità della sorveglianza. Tale prassi è ritenuta necessaria per garantire la tutela dei minori e si applica anche agli alunni e alle alunne per cui viene autorizzata l'uscita autonoma da scuola.

L'autorizzazione di ingresso o di uscita fuori orario di più giorni o di periodi prolungati deve essere richiesta ed autorizzata dal Dirigente Scolastico.

Per la scuola secondaria: Se le uscite anticipate degli alunni si verificano a ridosso delle due ricreazioni, in caso di uscita già pianificata (giustificazione pronta nel diario), si dispone quanto segue: se l'alunno informa il docente della 3a ora (per tutti) o della 5a ora (per le classi a 6 ore) dell'imminente uscita, sarà cura di quel docente controfirmare il diario, far preparare lo zaino all'alunno e accompagnarlo con la classe a trascorrere l'intervallo, lasciando lo zaino in atrio al desk dei collaboratori. Lo stesso docente annoterà l'uscita nel registro cartaceo e in quello elettronico.

Per docenti di strumento del corso ad indirizzo musicale: Poiché le attività pomeridiane sono parte integrante del curriculum del corso musicale, esse si configurano esattamente come le attività del mattino. Nessun alunno, sebbene abbia l'uscita autonoma, può lasciare la scuola anticipatamente senza la presenza di un genitore o delegato al ritiro. L'uscita anticipata pomeridiana va annotata sul registro elettronico, analogamente a quanto avviene al mattino, con contemporanea compilazione del registro cartaceo.

Non si possono autorizzare uscite anticipate ripetute nel tempo se non è stata fatta richiesta ufficiale alla Segreteria e se non è stata fornita autorizzazione dal Dirigente scolastico.

Dimenticanze del materiale: Al fine di responsabilizzare gli alunni e le alunne e sviluppare l'autoefficacia, non è consentito loro di telefonare a casa per richiedere materiale dimenticato (sacca ginnastica, cartellina arte/tecnologia). Si può derogare a tale regola per:

1. alunni/e del corso ad indirizzo musicale in caso di dimenticanza dello strumento musicale;
2. alunni/e che devono restare a scuola per attività pomeridiane in caso di dimenticanza del pranzo;
3. alunni/e con disabilità o con DSA.

Se un genitore dovesse arrivare spontaneamente a scuola con il materiale dal/la figlio/a dimenticato, esso viene ritirato dalle collaboratrici e consegnato all'alunno/a al cambio d'ora.

3. Durante i cambi di turno tra i docenti nelle classi

I docenti rendono edotti gli alunni sul divieto di uscire dalla classe durante il cambio orario: pertanto, essi attenderanno l'arrivo del docente in aula, possibilmente seduti al proprio posto, mantenendo un comportamento corretto che non metta a rischio la propria e l'altrui sicurezza.

E' fondamentale che i docenti effettuino il cambio di turno tra le classi in modo rapido, onde evitare il conseguente ritardo su tutti i cambi d'aula legati al primo. In caso di necessità particolari (scambio reciproco di insegnanti tra due classi), per velocizzare la procedura può essere richiesta la momentanea sorveglianza da parte di un collaboratore scolastico presente al piano.

In caso di presenza in classe dell'insegnante di sostegno o di altro docente, la vigilanza viene garantita da chi non ha l'immediata presenza in altra classe.

In caso di ritardo o di assenza dei docenti, non tempestivamente annunciati dagli stessi, gli insegnanti presenti e i collaboratori scolastici sono tenuti a vigilare sugli alunni.

4. Durante gli spostamenti tra aule e/o edifici

I docenti sono tenuti:

- ad accompagnare in modo ordinato nei trasferimenti da un'aula ad un'altra gli allievi con cui faranno lezione;
- a riportare la classe nella sua aula al termine dell'attività, affidandola, al suono della campanella, all'insegnante dell'ora successiva;
- ad accompagnare la classe fino al cancello della scuola se il termine dell'ora coincide con la fine dell'orario delle lezioni.

Spetta ai docenti di Scienze motorie accompagnare gli alunni, sotto vigile controllo, dalle aule alla palestra o agli spazi sportivi esterni e viceversa; ove ricorrano particolari esigenze organizzative, tali trasferimenti possono essere effettuati con la collaborazione del personale ausiliario. Il docente di scienze motorie deve segnalare qualunque evento possa configurarsi come situazione a rischio.

Durante il trasferimento, è richiesto di mantenere ordine e silenzio, per non recare disturbo alle altre classi.

5. Durante l'intervallo/ricreazione

Durante l'intervallo, normalmente svolto nel cortile esterno, i docenti sono tenuti alla vigilanza della propria classe, coadiuvati, laddove possibile, dal personale ausiliario.

Una volta concordato l'utilizzo degli spazi e/o stabilito un piano articolato di posizionamento dei docenti, che permetta il controllo su tutto lo spazio esterno, tutti si attengono a quanto stabilito.

E' prudente che il docente non permetta agli alunni di spostarsi verso gruppi di alunni di altre classi, valutando caso per caso eventuali richieste di singoli. Non è permesso agli alunni in ricreazione in cortile di giocare con oggetti pericolosi (calci ai sassi...) o di svolgere attività potenzialmente a rischio.

Durante l'intervallo si possono utilizzare i bagni solo in caso di urgenza, previa autorizzazione dei docenti e sotto la sorveglianza di un collaboratore scolastico. Nessun alunno può restare in aula né tornarvi da solo durante la ricreazione.

In caso di maltempo, l'intervallo si svolge preferibilmente in aula; il docente avrà cura di sorvegliare la classe evitando lo stazionamento degli alunni/e in corridoio e raccomandando loro di tenere un comportamento adeguato, evitando di mettere in atto giochi o comportamenti potenzialmente pericolosi in spazi ristretti (con presenza di banchi e zaini).

6. Uso dei servizi igienici

Nell'uso dei servizi igienici, la responsabilità della vigilanza è dei collaboratori scolastici, fatto salvo il diritto alla riservatezza. Gli alunni e le alunne possono accedere ai servizi uno/a alla volta, con il permesso dell'insegnante, dalla seconda ora di lezione, limitando le uscite alla effettiva necessità, salvo casi specifici (alla scuola secondaria l'accesso è inibito anche alla quarta ora).

Naturalmente, per impellenti necessità fisiologiche o per esigenze particolari, si può accedere ai servizi in qualsiasi momento, sempre previa autorizzazione del docente presente in aula.

Dopo aver espletato le necessità, alunni e alunne devono rientrare in aula.

7. Durante il tragitto aula-uscita dall'edificio al termine delle lezioni

I docenti impegnati nell'ultima ora di lezione, solo dopo il suono della campanella, faranno uscire gli alunni dall'aula e li accompagneranno, ordinatamente in fila, fino all'uscita prevista. Il personale ausiliario regolerà il deflusso verso l'esterno, verificando in particolare l'uscita di tutti gli alunni e le alunne che utilizzano il servizio di trasporto comunale ed assicurandosi che non vi siano fattori di rischio (mezzi in movimento). Nello scendere/salire le scale e nel recuperare l'uscita, si dovranno evitare tutte le situazioni di assembramento che potrebbero mettere a repentaglio la sicurezza degli alunni e del personale stesso.

Ciascun docente, nell'esercizio dell'obbligo della sorveglianza e vigilanza dovrà operare in autonomia, con responsabilità e buon senso, al fine di adottare le misure ritenute necessarie per la tutela e l'incolumità degli allievi stessi, tenendo conto del Regolamento di istituto e del Patto di corresponsabilità e relativa integrazione.

In particolare:

- gli alunni che non sono stati autorizzati all'uscita autonoma, dovranno sempre essere presi in consegna dai genitori, dagli affidatari o da persone da questi delegati per iscritto. In nessun caso l'allievo potrà essere prelevato da persona minorenni, sconosciuta o non delegata. In caso di mancata presenza del genitore/affidatario o suo delegato al momento dell'uscita dell'alunno dalla scuola, i docenti prenderanno

8. Durante la pausa pranzo

Durante il servizio mensa, i docenti in orario si occuperanno della vigilanza e non potranno assentarsi per espletare altri compiti; i collaboratori scolastici li supporteranno.

Qualora gli alunni dovessero terminare il pasto prima della fine del periodo previsto, il docente, sotto la propria responsabilità, potrà decidere di condurli nell'area ricreativa, dove sarà garantita la costante sorveglianza.

Anche in caso di attività extracurricolari in cui è previsto un momento di pausa pranzo tra la fine delle lezioni e l'inizio dei corsi pomeridiani, gli alunni che restano a consumare il pasto nei locali scolastici dovranno essere costantemente sorvegliati dal docente che si è reso disponibile per quella mansione.

9. Per alunni e alunne in condizione di fragilità

La scuola garantisce un'attenzione particolare alla sorveglianza e alla tutela degli alunni e delle alunne in condizione di disabilità. Nella fattispecie, i discenti con necessità di sostegno elevato/intenso e/o con disturbi comportamentali (disciplinato dall'art.2047 del C.C.), sono sorvegliati dalle seguenti figure scolastiche preposte, in relazione ai rispettivi compiti, alla programmazione educativa e al piano orario:

Docenti della classe, responsabili della sorveglianza durante le attività didattiche e gli spostamenti interni. Docenti di sostegno, nell'ambito del proprio ruolo e in coerenza con il Piano Educativo Individualizzato (PEI). Personale ATA (collaboratori scolastici), per le attività di supporto e vigilanza negli spazi comuni, secondo le mansioni previste. Eventuali assistenti educativi o alla comunicazione, messi a disposizione dagli enti competenti, quando previsti per specifiche necessità dell'alunno.

Durante tutte le attività scolastiche, compresi intervalli, ingressi, uscite ed eventuali uscite didattiche, è garantito un livello di supervisione adeguato ai bisogni dell'alunno, al fine di assicurarne sicurezza, inclusione e piena partecipazione alla vita scolastica.

Casi particolari richiederanno una regolazione ad hoc ed un aggiornamento in itinere che segua l'andamento del comportamento dell'alunno e della qualità delle sue relazioni sociali, costruendo un rapporto efficace con i genitori/tutori e con tutti gli attori.

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA

10. Durante l'attività con esperti

Qualora intervengano in classe persone esterne in qualità di "esperti" a supporto dell'attività didattica, (dietro preventiva autorizzazione al Dirigente scolastico), la completa responsabilità didattica e la vigilanza restano in capo al docente, che permane in aula ed affianca "l'esperto" per tutta la durata dell'intervento.

Questi rimane nei locali scolastici per il tempo necessario all'espletamento delle funzioni.

I genitori, che assumano il ruolo di "esperti/collaboratori", rientrano nella casistica sopra esposta.

11. Durante le attività Outdoor

Le attività didattiche all'aperto sono a tutti gli effetti equiparabili alle attività didattiche in classe e necessitano quindi della vigilanza attenta da parte dei docenti. E' opportuno che vengano date agli alunni chiare indicazioni sul comportamento da tenere durante l'attività, finalizzate allo svolgimento sicuro e sereno delle stesse. Nel caso in cui le proposte didattiche avvengano all'esterno del cortile scolastico, valgono le indicazioni previste per le uscite a piedi nel territorio.

12. Durante le visite guidate/viaggi d'istruzione

I viaggi d'istruzione e le visite guidate devono essere approvate dagli Organi Collegiali, secondo quanto previsto dallo specifico Regolamento in vigore nell'Istituto.

Ogni docente accompagnatore è responsabile del gruppo-classe lui affidato (artt. 2047-2048 del Codice Civile), per quanto riguarda l'incolumità degli alunni ed eventuali danni provocati a terzi (denuncia alla Compagnia Assicuratrice), come nel normale contesto scolastico.

13. In caso di infortuni degli alunni

In caso di infortunio, il personale presente deve innanzitutto mantenere la calma ed evitare che si creino affollamenti nei pressi dell'infortunato.

Occorre quindi richiedere l'intervento di un addetto al primo soccorso, che agisce secondo il piano di emergenza, mentre l'Ufficio di Segreteria, prontamente allertato, avvisa i familiari. Qualora l'addetto non fosse presente, si deve prestare comunque assistenza applicando le procedure previste dal Piano di Emergenza di plesso <https://icvolpago.edu.it/la-scuola/sicurezza/>

Si ricorda infine di consegnare in breve tempo la relazione dell'accaduto attraverso il modello predisposto;

In caso di intervento medico ed ospedaliero, occorre informare i familiari della necessità di consegnare in Segreteria la certificazione medica rilasciata del personale curante.

Al fine di un'ottimale gestione delle urgenze, si invita tutta la comunità educante a leggere attentamente i piani di emergenza <https://icvolpago.edu.it/la-scuola/sicurezza/>

14. In caso di sciopero/assemblee sindacali

La vigilanza sugli alunni va garantita anche in presenza di situazioni quali sciopero o assemblee sindacali. I minori che venissero affidati all'Istituzione scolastica non possono in alcun modo essere dimessi dall'edificio, pertanto debbono essere affidati alla vigilanza del personale insegnante che non aderisce allo sciopero o, in mancanza, al personale ausiliario presente a scuola.

15. In caso di docenti assenti

Il collaboratore del DS e/o il referente di plesso, per fare fronte alla primaria necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione senza interruzione del servizio scolastico, in caso di assenza di docenti non sostituibili ai sensi delle disposizioni normative oppure in attesa dell'espletamento delle operazioni di nomina del supplente da parte della Segreteria, individuano i docenti (potenziamento, contemporaneità, recupero, ore eccedenti...) che avranno l'obbligo di vigilanza sugli alunni loro affidati. Qualora si prospetti una situazione di eccezionalità, nella consapevolezza che la sorveglianza dei minori ha sempre la priorità, il collaboratore del DS e/o il referente di plesso individueranno delle strategie volte a far fronte all'emergenza, tenendo conto delle norme di sicurezza e con il supporto del collaboratore scolastico.

Norme finali

Il Regolamento è deliberato dal Collegio Docenti nella seduta plenaria del 15/12/2025.

Il Regolamento è approvato dal Consiglio di Istituto in data 17/12/2025 con delibera n. 95.

Il presente documento, allegato al Regolamento dell'Istituto Comprensivo, viene affisso all'Albo on line della scuola e pubblicato sul Sito web dell'Istituto, nella sezione *Regolamenti*.

È applicabile immediatamente dopo la sua approvazione ed ha validità permanente, fino ad eventuali modifiche apportate dal Collegio Docenti ed approvate dal Consiglio d'Istituto.